

In un'atmosfera di calorosa partecipazione

A Bruxelles l'incontro degli emigrati con il segretario generale del PCI

DALLA PRIMA nei momenti più difficili come quello che oggi sta attraversando l'Italia, un momento che richiede appunto la partecipazione di tutti gli emigrati del nostro Paese. La situazione in Italia è difficile, ha detto Berlinguer — per le condizioni di vita, le minacce che già si profilano per il posto di lavoro, difficile da punto di vista politico per le contraddizioni che caratterizzano l'azione del governo attuale, sul quale la pressione delle forze conservatrici si fa sempre più pesante. Non è un caso che i fascisti e le forze reazionarie cerchino di approfittare di questa situazione, per portare un colpo alle conquiste democratiche, per creare le condizioni di un mutamento verso destra, per operare il tentativo di una eventuale soluzione autoritaria. In questa situazione, è evidente che può significare per l'Italia il referendum sul divorzio, il pericolo per l'unità popolare che essa rappresenta, per lo schieramento a destra al quale esso può dare luogo, per l'elemento di divisione che esso costituisce e quindi di paralisi dei processi di sviluppo del nostro Paese. Il nostro Partito, ed altre forze democratiche come i socialisti, strati di cattolici e perfino settori della DC, hanno sempre e con forza si giungesse alla prova del referendum, avanzando proposte ragionevoli. Tutti coloro che dirigenti democristiani hanno respinto queste proposte, dimostrando così di non avere alcuna visione degli interessi generali del Paese. Ora, poiché ormai si va verso il referendum, i comunisti italiani debbono prepararsi e mobilitare tutte le loro forze per affrontare questa difficile e importantissima battaglia. Naturalmente, gli sforzi fatti per impedire il referendum non sono stati sufficienti, il giudizio di Berlinguer a questo proposito è netto e positivo. Si è largamente diffuso nel Paese, attraverso questi sforzi, un clima di partecipazione e di solidarietà che è stata smascherata la responsabilità delle forze che hanno voluto il referendum, che sono rifiutate di evitato. Questi sforzi dunque hanno creato condizioni più favorevoli per affrontare la battaglia e per mobilitare nelle masse popolari le posizioni del Partito comunista. «Noi — ha detto Berlinguer — questo proposito — affrontiamo naturalmente nel corso della campagna i problemi specifici del divorzio e della famiglia. I comunisti sono per

la stabilità della famiglia e noi consideriamo che il nucleo di base della responsabilità verso dei mali che colpiscono tante migliaia di famiglie italiane e tra questi mali porremo in primo piano il dramma dell'emigrazione». I comunisti italiani sono per l'unità della famiglia a condizione che questa unità non venga imposta. I comunisti italiani pensano infatti che sia assurdo impedire il diritto di costruirsi una nuova famiglia nei casi in cui il matrimonio è già fallito. E poi, quando si esamina il problema di questa imposizione della indissolubilità del matrimonio, si scopre che essa è in realtà un fatto di sopraffazione, una mentalità che è contraria ai principi di libertà e di democrazia. In questo senso la battaglia dei comunisti è dunque «una battaglia di libertà contro la sopraffazione, una battaglia di democrazia per far capire cosa c'è dietro questo tentativo di tentare di costringere la libertà e la democrazia». L'Italia è dunque davanti ad una scelta: «O si va avanti verso la democrazia, o si va indietro verso la sopraffazione». — ha detto Berlinguer — realizzando l'incontro o, chiamiamolo come volete, il congresso del Partito comunista, i componenti fondamentali del movimento popolare italiano, tra comunisti, socialisti, cattolici, democratici, incontro tale da stimolare la partecipazione del popolo alla realizzazione di un vasto programma di trasformazioni sociali e porre la democrazia al riparo da ogni possibile attentato; oppure la situazione tenderà a scivolare a destra, verso un decadimento delle istituzioni democratiche. Questo spiega la nostra politica di unità del lavoro e di partecipazione di tutti i ceti operai, studenti, per una più ampia convergenza antifascista». Berlinguer ha continuato affermando che nonostante le difficoltà le cose vanno avanti come è provato dal riuscito sciopero della Fiat e dalla grande lotta degli studenti per obiettivi nuovi e concreti. Le cose vanno avanti anche tra le forze politiche, come ha dimostrato l'eco suscitata nelle settimane scorse e le discussioni sollevate dalla proposta di compromesso storico, a noi avversari — ha concluso Berlinguer calorosamente — l'anno di tutto per impedire che cada avanti il processo di unità di tutte le forze democratiche. Spetta a noi comunisti di far fare questo tentativo di unità. Prima di Berlinguer avevano parlato davanti alla grande sala colma di centinaia di attivisti emigrati, il compagno Giovanni Fazio, responsabile della sezione emigrazione del Comitato centrale, il segretario della Federazione di Bruxelles del PCI belga, i compagni delle organizzazioni del Partito comunista italiano del Limburgo, di Colonia e il segretario della Federazione del PCI in Belgio. Un compagno emigrato ha offerto a Berlinguer un ritratto di Togliatti nel decimo anniversario della sua scomparsa.

A Ginevra il 17 febbraio

Assemblea unitaria della emigrazione italiana

ROMA, 27 gennaio. L'assemblea unitaria dell'emigrazione italiana, a Ginevra, della quale abbiamo già dato notizia, è indetta per domenica 17 febbraio a Ginevra con la partecipazione di 150 delegati, in un comunicato congiunto, reso noto ieri, le quattro organizzazioni che l'hanno promossa: il FILEL, l'Istituto Santini e l'UNIAE hanno anche indicato i problemi che saranno sollevati, annunciando la presenza di delegazioni, alcune regionali: le Puglie, l'Emilia-Romagna, l'Umbria, le Marche, la Lombardia, la Svizzera. La situazione dell'emigrazione italiana in Svizzera e il movimento per un nuovo rapporto di purità; 2) lo sviluppo del movimento di nuova politica dell'emigrazione; 3) la conferenza nazionale dell'emigrazione, la politica delle riforme e dello sviluppo in Svizzera. Il comunicato informa che sono state invitate alle

Una ripresa stabile possibile sviluppando i consumi sociali

Barca a Trani

Parlando a conclusione di un convegno provinciale indetto dal PCI sui problemi della piccola e media industria, al quale erano presenti numerosi imprenditori, il compagno on. Luciano Barca, della Direzione del Partito, ha duramente polemizzato con le dichiarazioni in materia di prezzi fatte dal ministro dell'Industria De Mita alla Camera. De Mita, ha detto Barca ha scoperto ora che l'aumento delle materie prime e del petrolio non può essere scaricato indefinidamente, attraverso misure amministrative di blocco, sui produttori industriali e agricoli e sui commercianti. Molti altri comunisti tranesi si avevano scoperto fin da quando il governo adottò, nel luglio, i provvedimenti di blocco; per questo, i comunisti voteranno contro di esso. Ma la ritardata scoperta dell'on. De Mita non può essere utilizzata oggi per abbandonare ogni politica di contenimento dei prezzi e arrendersi alla speculazione. Quello che occorre è adottare la politica che i comunisti avevano indicato fin dal primo momento e che la recente risoluzione della Direzione del Partito ha ribadito.

Arrestati tre operai in Spagna per «associazione illegale»

MADRID, 27 gennaio. Tre operai dell'azienda «Astano» di Ferrol del Caudillo, dove sono in corso varie agitazioni di carattere sindacale, sono stati arrestati sotto l'accusa di appartenenza ad «associazione illegale». I tre operai erano già stati sospesi dalla direzione dell'azienda. E' probabile, anche se non è confermato, che essi siano accusati di appartenere alle Commissioni Operarie. Dieci lavoratori sono stati licenziati da una piccola azienda di Barcellona, dopo uno sciopero compiuto complessivamente da 35 dipendenti. Gli altri 25 hanno mantenuto oggi l'astensione dal lavoro. Alla Pirelli di Manresa si è avuto uno sciopero per protesta contro la punizione di un lavoratore.

Erano 3 ragazzi di 14 anni a preannunciare bombe inesistenti

BERGAMO, 27 gennaio. Sono tre ragazzi di 14 anni, due studenti e un apprendista operaio, coloro che hanno messo in allarme la scorsa notte carabinieri e polizia nella zona di Albino, preannunciando con un cassetto telefonato sia al «113» che bombe sarebbero scoppiate in due stabilimenti del paese. Agenti e carabinieri hanno ispezionato per buona parte della notte i due stabilimenti ma non è stato trovato alcun ordigno esplosivo. Mentre una pattuglia rientrava in caserma, si è imbattuta nei tre ragazzi che, alla vista della «gazzella», hanno cercato di scappare. I carabinieri li hanno raggiunti e i ragazzi, dopo essere stati portati in caserma per accertamenti, hanno ammesso di essere stati loro a fare le telefonate. Indagini sono in corso per stabilire se i tre ragazzi abbiano fatto altre telefonate anonime giunte in questi giorni.

Aggredita e rapinata in casa con la minaccia di ucciderle la figlia

MILANO, 27 gennaio. Aggredita in casa mentre era sola con la figlioletta di tre anni, una donna è stata costretta questa mattina a consegnare a due rapinatori le 50 mila lire che aveva in un cassetto e destinate al pagamento dell'affitto. E' avvenuto verso le 10,30 a Cesano Boscone in via Sallucchi 4; mentre — tenendo per mano la figlioletta — Angela Paulicelli Scarsella (il marito, agente di FS, era in servizio a Milano), di 31 anni, accudiva alle faccende, ha udito bussare alla porta. E' andata ad aprire e si è trovata di fronte due giovani armati di coltelli che l'hanno spinta dentro e poi, minacciando di morte la bimba, l'hanno costretta a consegnare tutto il denaro che aveva — le 50 mila lire — dandosi quindi alla fuga. La donna, ripressa dal violento choc, ha poi invocato l'aiuto dei vicini che hanno avvertito la polizia.

Per una Comunità europea rinnovata, democratica, aperta a Est e al Terzo Mondo

L'intervento del compagno Amendola alla conferenza comunista di Bruxelles

DALLA PRIMA crisi, i governi capitalisti aggravano in senso repressivo e reazionario le situazioni interne. E qui si colloca l'azione fondamentale dei Partiti Comunisti per estendere il dialogo e le alleanze tra tutte le forze progressiste e democratiche, e alle forze cristiane, affinché contro l'alternativa monopolistica si offra in Europa una alternativa democratica, una prospettiva socialista accettabile dalla maggioranza della società». Si definisca un socialismo imposto sulla pratica del pluralismo, della sovranità popolare, della libertà, della reale partecipazione del popolo a tutte le decisioni. Questa mattina, fermati gli interventi dei capi delegazione, è cominciato il dibattito aperto a tutti i membri delle delegazioni su tutti i problemi sollevati dai discorsi introduttivi. Tra questi problemi uno dei più controversi è apparso quello della situazione attuale della Comunità Europea, sia per la diversità di posizioni esistenti all'interno stesso della Comunità, sia perché abbiamo già avuto occasione di sottolineare, dodici dei Partiti Comunisti presenti su un totale di venti operano in Paesi che non fanno parte della Comunità, ed hanno nei suoi confronti posizioni di indifferenza, di ostilità o di eventuale cooperazione in un organismo europeo, rinnovato e democratizzato. Il compagno Giorgio Amendola, dell'Ufficio Politico, ha

Padre uccide i quattro figli, ferisce la moglie, un vicino e tenta di sopprimerli

REIMS, 27 gennaio. A Reims un operaio disoccupato, Jacques Evvard, di 25 anni, ha ucciso a revolvera i suoi quattro figli, di età compresa fra i cinque mesi ed i sette anni, ha ferito la propria moglie ed in vicino che tentavano di fermarlo e si è quindi sparato un colpo alla testa ferendosi gravemente. E' probabile che all'origine del dramma, avvenuto la scorsa notte, siano le frequenti liti con la moglie, la quale rimproverava all'uomo di non esercitare oltre due anni un regolare lavoro e di guadagnare, saltuariamente, solo somme insufficienti per mantenere la famiglia.

Stabilito un nesso Lamanna-Mammoliti

ROMA, 27 gennaio. Dornani mattina Paul Getty terzo, ministro della Giustizia, Gall Harris, l'assessor romano per tornare a Innsbruck. Per quanto riguarda le indagini, sono da registrare alcuni fatti nuovi, che aggiunti al sequoio della vicenda compiuto ieri, e sulla quale si presume che i rapitori abbiano trasportato Paul subito dopo il rapimento, potrebbero portare quanto prima gli investigatori a nuovi progressi. Questi fatti nuovi riguardano anzitutto il ritrovamento, nell'abitazione di Giuseppe Lamanna di un documento di identità intestato a Saverio Mammoliti, il latitante cugino di Vincenzo Mammoliti, che è stato arrestato alcuni giorni fa assieme ad altre persone nel corso delle indagini sul rapimento di Paul Getty terzo. Questo documento rappresenta un importante elemento per gli investigatori,

Stabilito un nesso Lamanna-Mammoliti

in quanto prova che Lamanna e Saverio Mammoliti hanno avuto rapporti. L'altro fatto nuovo parte dai viaggi compiuti da Domenico Barbone. E' stato accertato infatti che un pregiudicato calabrese, considerato uno degli elementi di spicco della mafia jonica, inviato in soggiorno obbligato a Pico, in provincia di Frosinone, avrebbe ricevuto, poco tempo prima del rapimento di Paul Getty terzo, molte visite da parte di una persona che viaggiava a bordo di un'automobile che ha molte caratteristiche in comune con quella di Barbone, una «Lamborghini». Quest'uomo, sul quale sono in corso accertamenti da parte di polizia e carabinieri, si chiama Antonio Nirta; ha 28 anni, è nato a San Luca di Reggio Calabria ed è scomparso da Pico il 9 luglio scorso, alla vigilia degli rapimenti di Paul Getty.

Stabilito un nesso Lamanna-Mammoliti

in casa del primo (arrestato soltanto per questioni di droga) è stato trovato un documento d'identità del secondo, chiaramente implicato nel sequestro

Stabilito un nesso Lamanna-Mammoliti

ROMA, 27 gennaio. Dornani mattina Paul Getty terzo, ministro della Giustizia, Gall Harris, l'assessor romano per tornare a Innsbruck. Per quanto riguarda le indagini, sono da registrare alcuni fatti nuovi, che aggiunti al sequoio della vicenda compiuto ieri, e sulla quale si presume che i rapitori abbiano trasportato Paul subito dopo il rapimento, potrebbero portare quanto prima gli investigatori a nuovi progressi. Questi fatti nuovi riguardano anzitutto il ritrovamento, nell'abitazione di Giuseppe Lamanna di un documento di identità intestato a Saverio Mammoliti, il latitante cugino di Vincenzo Mammoliti, che è stato arrestato alcuni giorni fa assieme ad altre persone nel corso delle indagini sul rapimento di Paul Getty terzo. Questo documento rappresenta un importante elemento per gli investigatori,

Alle telefonate di condoglianze risponde... lo stesso defunto

CATANIA, 27 gennaio. I carabinieri di Catania stanno svolgendo indagini per identificare la persona che, servendosi di falsi documenti, ha fatto pubblicare su un quotidiano locale una necrologia falsa. L'annuncio partecipava la morte dell'ingegnere Antonio Contino, il quale, tra abbondanti scongiuri, gode ottima salute. Oggi ha risposto personalmente alle telefonate di condoglianza.

Situazione meteorologica

La situazione favorisce una nuvolosità estesa e stratificata sulle regioni dell'Italia settentrionale e su quelle dell'Italia centrale, dove anche oggi il tempo sarà caratterizzato da nuvolosità variabile ed estesa, da qualche precipitazione, a carattere nevoso sui rilievi alpini al di sopra dei 1200 metri. Alle pendine orientali è ancora interessata da qualche tendenza alla variabilità sulle regioni nord-occidentali e su quelle della fascia tirrenica. Alle pendine occidentali è ancora interessata da qualche banco di nebbia. Nelle regioni dell'Italia meridionale il tempo sarà caratterizzato da alternanza di ammantamenti e schiarite, ma con tendenza ad aumento della nuvolosità a cominciare dalle regioni tirreniche. Temperatura senza notevoli variazioni.

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bologna, Verona, Trieste, Roma, Milano, Torino, Palermo, Bari. Temperatures range from -1 to 13.

Aldo Tortorella Direttore. Luca Pavolini Condirettore. Gioacchino Marzalle Direttore responsabile. Edizione S.P.A. «L'Unità». Tipografia T.E.M.I. Viale Fulvio Testi, 75 20100 Milano. Iscrizione al n. 2530 del Registro del Tribunale di Milano. Iscrizione come giornale murale nel Registro del Tribunale di Milano numero 2599 del 4-1-1953.

TELERADIO radio PROGRAMMI radio

TV nazionale 9.30 Trasmissioni scolastiche. 12.30 Sapere. 12.55 Tullitorino. 13.00 Telegiornale. 14.00 Sette giorni al Parlamento. 14.20 Trasmissioni scolastiche. 17.00 Telegiornale. 17.15 Figurine. 17.45 La TV dei ragazzi.

TV secondo 18.45 Telegiornale sport. 19.05 I racconti del maresciallo. 20.00 Cinema. 20.30 Telegiornale. 21.00 L'America che cerca. 22.00 Stagione Sinfonica TV.

Televisione svizzera Or 18. Per i piccoli. Or 19. Per i grandi.

Televisione jugoslava Or 9. Programmazione per le scuole. Or 19.15. Programma per i giovani.

Televisione Capodistria Or 20. L'angolo dei ragazzi. Or 20.15. Telegiornale.

Radio Capodistria Or 7. Buon giorno in musica. Or 10.30. Notiziario.